



## AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'ACCESSO ALL'ASSEGNO DI CURA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI.

(Delibera di Giunta Regionale n. 985 del 15 giugno 2009)

Sono **destinatari dell'assegno di cura le persone anziane non autosufficienti**, residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n.15 - Macerata (di seguito ATS 15) e che permangono nel proprio contesto di vita e di relazioni attraverso interventi di supporto assistenziale gestiti direttamente dalle loro famiglie o con l'aiuto di assistenti familiari private in possesso di regolare contratto di lavoro.

### REQUISITI/ MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. La persona anziana assistita deve:
  - a) aver compiuto i 65 anni di età alla data di scadenza dell'avviso pubblico,
  - b) essere dichiarata non autosufficiente con certificazione di invalidità pari al 100% e usufruire di indennità di accompagnamento (anche in corso di riconoscimento);
  - c) essere residente, nei termini di legge, in uno dei Comuni dell'ATS 15 ed usufruire di una adeguata assistenza presso il proprio domicilio o presso altro domicilio privato.
2. Per accedere all'assegno di cura, **pari ad € 200,00 mensili**, è necessario presentare una certificazione ISEE, riferita al periodo di imposta 2009, con un valore massimo di:
  - a) € 11.000,00 in caso di anziano non autosufficiente residente da solo.
  - b) € 25.000,00 in caso di anziano non autosufficiente facente parte di un nucleo familiare pluricomposto.
3. Possono presentare domanda:
  - a) **l'anziano** stesso, quando sia in grado di determinare e gestire le decisioni che riguardano la propria assistenza e la propria vita;
  - b) **i familiari**, entro il 4° grado, che accolgono l'anziano nel proprio nucleo;
  - c) il **soggetto incaricato alla tutela** dell'anziano in caso di incapacità temporanea o permanente (tutore, curatore, amministratore di sostegno o figlio non convivente che, di fatto, si occupa della tutela della persona anziana)
  - d) possono altresì presentare domanda anche le persone che hanno in corso di valutazione la domanda per il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento, purché tale domanda sia stata presentata due mesi prima della scadenza del bando e venga definita, con esito positivo, entro e non oltre il 28 febbraio 2011.

**LE DOMANDE** di assegno di cura, redatte su apposito modello, dovranno pervenire, nei modi stabiliti dalla legge, presso il proprio Comune di residenza (fa fede il timbro di accettazione dell'Ufficio Protocollo del Comune di residenza)

## **ENTRO IL 31 DICEMBRE 2010**

La domanda deve essere corredata obbligatoriamente dalla seguente documentazione:

1. attestazione I.S.E.E., riferita al periodo di imposta 2009, in corso di validità, completa di dichiarazione sostitutiva unica (D.S.U.);
2. copia di un valido documento di identità del richiedente;
3. copia del verbale di invalidità civile;
4. copia domanda indennità di accompagnamento o della presentazione della domanda.
5. dichiarazione relativa le modalità di gestione dell'attività assistenziale erogata nell'arco delle 24 ore.



N.B. la dichiarazione ISEE, allegata alla domanda, potrà essere sottoposta a verifiche e controlli del Comando Provinciale della Guardia di Finanza.

## PERCORSO PER ACCEDERE ALL'ASSEGNO DI CURA

Il Coordinatore dell'ATS 15, in collaborazione con l'Ufficio di Piano, attiva un iter procedurale per definire gli aventi diritto all'assegno di cura. In particolare verrà predisposta la graduatoria unica di Ambito in base ai valori ISEE.

La graduatoria non dà immediato diritto al contributo che sarà subordinato anche alla realizzazione di un **"patto"** di assistenza domiciliare da sottoscrivere a cura delle parti nel quale vengono individuati:

1. i percorsi assistenziali a carico della famiglia,
2. gli impegni a carico dei servizi,
3. la qualità di vita da garantire alla persona assistita,
4. le conseguenti modalità di utilizzo dell'assegno di cura,
5. la tempistica di concessione dello stesso.

Al fine di valutare la possibilità di stipulare un **"patto di assistenza"**, parte integrante del Piano di assistenza individualizzato (PAI) del quale l'assegno di cura è supporto personalizzato, in sede di presentazione della domanda il soggetto richiedente (sia esso l'anziano, il suo tutore o la famiglia) è tenuto a presentare, sotto la sua responsabilità, una dichiarazione nella quale devono essere indicate nel dettaglio le modalità di gestione dell'attività assistenziale erogata nell'arco delle 24 ore nelle varie forme possibili ed integrabili (assistente familiare in possesso di regolare contratto di lavoro, familiari del soggetto non autosufficiente, altro specificato). La dichiarazione sarà valutata ed eventualmente sottoposta a verifica, anche periodica, da parte dell'Assistente sociale o dell'Unità Valutativa Integrata.

Come stabilito dalla DGR n.985/2009 la graduatoria non dà immediato accesso al contributo, essendo lo stesso subordinato alla valutazione dell'Assistente Sociale dell'ATS 15 o dell'Unità Valutativa Integrata Ambito-Distretto, che potrà essere negativa in assenza delle condizioni per stipulare il **"patto di assistenza"**. Al termine del percorso sopra indicato ai singoli richiedenti verrà trasmessa una comunicazione scritta relativa all'esito della domanda.

**La graduatoria avrà durata di un anno.**

L'eventuale diritto all'assegno di cura verrà riconosciuto dal 01.01.2011.

L'entità dell'assegno di cura sarà erogato trimestralmente.

L'assegno di cura cessa:

1. in caso di inserimento permanente in struttura residenziale;
2. col venir meno delle condizioni previste all'atto della sottoscrizione degli impegni assunti coi destinatari dei contributi nel **"patto di assistenza"**;
3. col venir meno delle condizioni di accesso e in genere delle finalità previste dall'intervento.

In caso di cessazione si procederà allo scorrimento della graduatoria con decorrenza non retroattiva del beneficio economico.

L'Assegno di cura non è di norma cumulabile con il Servizio Assistenza Domiciliare (SAD).



# Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia  
ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI MACERATA

PER REPERIRE I MODELLI DI DOMANDA ED OTTENERE EVENTUALI INFORMAZIONI rivolgersi all'Ufficio di Servizio Sociale o all'Ufficio di Promozione Sociale del Comune di residenza.

Per quanto non specificato nel presente avviso si rinvia alla Delibera Amministrativa della Regione Marche n. 985 del 15 giugno 2009.

Macerata, li 01.12.2010

**II COORDINATORE ATS n. 15**  
**Dott.ssa Brunetta Formica**